

L'INDUSTRIA LEGGERA SOVIETICA S'IMPEGNA A FONDO NEI NUOVI COMPITI

# 500 nuove fabbriche nell'URSS per l'aumento dei prodotti di consumo

Gli obiettivi del 1955 già realizzati per i tessuti di seta - Aumento di un miliardo di metri previsto per quelli di cotone - Gli investimenti raddoppiati nel 1954

MOSCA, 1. — I compiti fissati all'industria leggera e le misure per l'attuazione delle decisioni del Consiglio dei ministri e del C.C. del P.C.U.S. «sull'aumento della produzione di generi di consumo e sul miglioramento della loro qualità» sono stati esaminati negli ultimi giorni a Mosca in una conferenza dei lavoratori dell'industria leggera.

Nel suo rapporto alla conferenza, il ministro dell'industria dei prodotti di consumo, Kosighin, ha dichiarato che i compiti del quinto piano quinquennale per la produzione dei principali generi di consumo saranno realizzati prima del previsto. L'obiettivo fissato per il 1955 è stato già raggiunto — ha detto Kosighin — per i tessuti di seta. Gli obiettivi del piano per la fabbricazione di tessuti di lana, di vestiti e maglierie saranno raggiunti in quattro anni. La produzione dei tessuti di cotone aumenterà di un miliardo di metri nei prossimi due anni. Nel 1956, saranno manifatturati tessuti di seta in misura cinque volte superiore al 1950. La produzione dei tessuti di lana, di calzature per la pioggia, di maglierie, vestiti ed altri articoli sarà pure aumentata.

Circa 400 fabbriche sono in costruzione ed oltre 800 vengono ricostruite ed ampliate allo scopo di realizzare il vasto programma di produzione dei generi di consumo. Nel 1954 il volume dell'investimento di capitali sarà superiore a quello di quest'anno di oltre il doppio. La costruzione di altre 100 grandi fabbriche sarà iniziata prossimamente.

La priorità è data alla produzione su larga scala dei prodotti maggiormente richiesti: tessuti di lana, tessuti di cotone di elevata qualità, flanella, tessuti di fibra, ed una ampia varietà di vestiti.

Circa 50 persone hanno preso parte alla discussione del rapporto. Esse hanno detto che, in risposta alle decisioni del Partito e del Governo, gli operai dell'industria leggera stanno compiendo

ogni sforzo per aumentare decisamente entro due-tre anni l'approvvigionamento alla popolazione di tessuti, vestiti, calzature ed altri manufatti.

La conferenza ha rivolto molta attenzione alla costituzione ed al rinnovamento delle fabbriche, all'installazione di macchine di modernissimo, agli approvvigionamenti di prodotti chimici occorrenti per migliorare la qualità delle merci ed all'addestramento del personale.

Molte proposte pratiche sono state avanzate. Il ministro dell'industria dei prodotti di consumo dell'URSS A.N. Kosighin ha pronunciato il discorso conclusivo.

La stampa sovietica riferisce intanto oggi sulla cerimonia della consegna dei diplomi agli allievi dell'Accademia militare «Frunze», svoltasi in teatro centrale dell'Esercito sovietico, a Mosca, con l'intervento del ministro della difesa dell'URSS, maresciallo Bulganin.

Bulanin si è felicitato con gli ufficiali per essersi diplomati con onore e si è felicitato con l'Accademia per aver assolto il difficile compito di formare un nuovo gruppo di specialisti militari per l'Esercito sovietico. Egli ha indicato i compiti per l'ulteriore rafforzamento della preparazione al combattimento delle Forze armate sovietiche ed ha espresso la fiducia che i diplomatici dedicheranno, nelle unità militari, tutte le loro energie e capacità alla causa del rafforzamento della potenza difensiva dello Stato sovietico, terranno sempre al-

## Il Viet Nam rilascia altri prigionieri francesi

Messaggio di amicizia al popolo francese dei partigiani della pace vietnamita

PARIGI, 1. — La stampa democratica ha pubblicato il testo di un messaggio del Comitato vietnamita della pace.

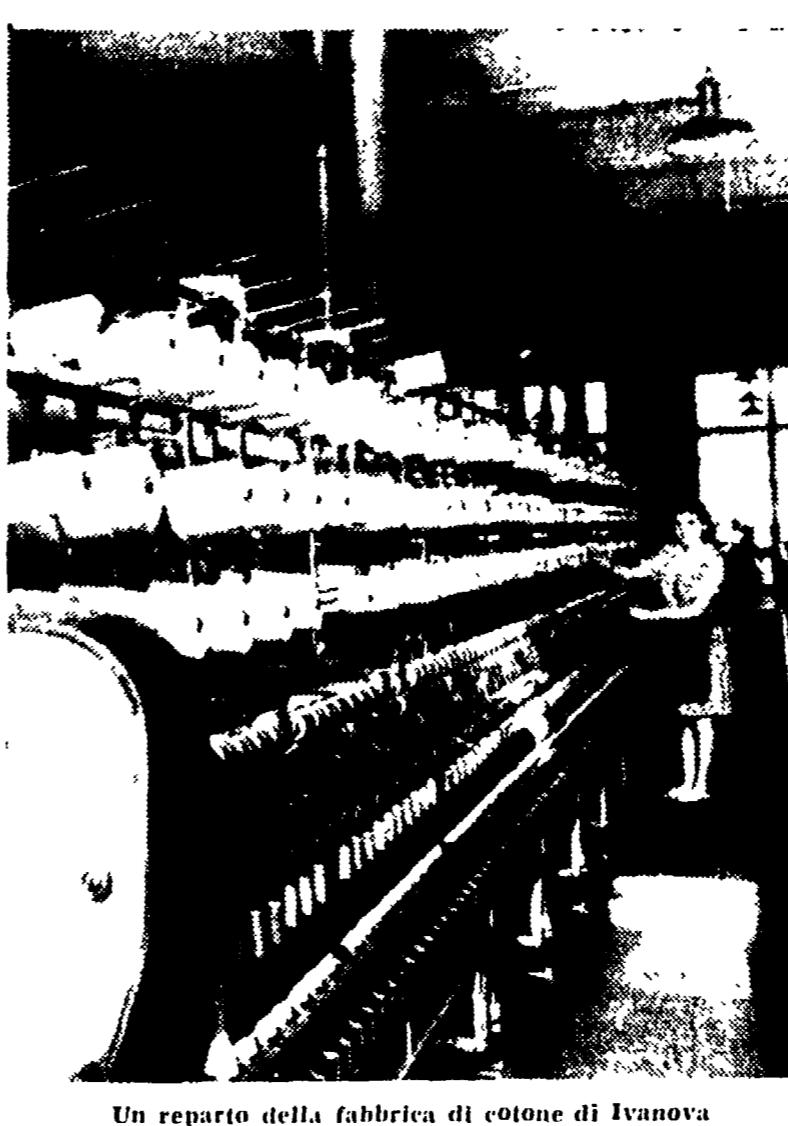
Il giornale *Liberation*, salutando il messaggio del Comitato vietnamita della pace, scrive che «nessun francese uomo o donna, può sottovalutare il significato dell'appello che corrisponde agli interessi ed alle aspirazioni del stragrande maggioranza del popolo francese».

*L'Humanité* cita l'ultimo comunicato sulla situazione del popolo francese sulla base del raggiungimento del reciproco rispetto. La volontà di pace del nostro popolo ha trovato più volte conferma nelle azioni del governo della Repubblica democratica del Viet Nam. Il governo della R. D. del Viet Nam ha finora rilasciato 2.030 prigionieri di guerra europei ed africani; ora, in risposta al nostro appello, esso ha ordinato di ri-

lasciare e rimpatriare un altro gruppo di prigionieri di guerra francesi.

Il popolo del Viet Nam — dice il messaggio — vuole la pace per il suo Paese e la istituzione di amichevoli relazioni con il popolo francese che ha sempre combattuto per la libertà ed il progresso, il nostro popolo non ha mai avuto relazioni economiche e culturali con il popolo francese sulla base del reciproco rispetto.

La volontà di pace del nostro popolo ha trovato più volte conferma nelle azioni del governo della Repubblica democratica del Viet Nam. Il governo della R. D. del Viet Nam ha finora rilasciato 2.030 prigionieri di guerra europei ed africani; ora, in risposta al nostro appello, esso ha ordinato di ri-



Un reparto della fabbrica di cotone di Ivanova

IL DISCORSO DEL COMPAGNO TERRACINI A SIENA

## Allargare i commerci con l'Oriente per salvare l'economia italiana

Un rapporto fra le realizzazioni sovietiche e la realtà italiana - Una numerosa folla alla manifestazione del Mese di amicizia con l'URSS

SIENA, 1. — Stamattina nella sala del cinema «Metropolitano», gremito in ogni ordine di posti, il compagno senatore Umberto Terracini, ha parlato alla cittadinanza di Siena sulla necessità di dare vita ad intensi scambi commerciali con l'URSS.

L'oratore ha iniziato la sua conferenza citando una lunga serie di false affermazioni che ogni giorno ricorrono nei paesi capitalisti nel tentativo di minuire la realtà sovietica. Il compagno Terracini ha precisato che le concesioni fatte ad un popolo sono sempre appurate, la produzione nell'URSS non basta a sfamarne i 210 milioni di abitanti e pertanto è necessario che i sovietici cammino programma.

Se deve cambiare programma per l'URSS, che ha una società così come l'abbiamo descritta, si è chiesto ironizzando il compagno Terracini, fra grandi applausi, cosa dovrebbe cambiare il governo italiano, fatto di miseria, di disperazione, di disoccupazione, di famiglie senza tetto.

Terracini è quindi passato a parlare dei provvedimenti presi dal governo dell'URSS per migliorare il tenore di vita delle masse popolari.

Certa stampa, come la «Giustizia» di Saragozza, «La Stampa» di Torino — si affanna a dire che i provvedimenti del governo sovietico non sono che concesioni fatte ad un popolo che non appurare che la produzione nell'URSS non basta a sfamarne i 210 milioni di abitanti e pertanto è necessario che i sovietici cammino anzi allargati, non solo nel campo commerciale ma anche in quello della cultura e dell'arte.

### Conclusi i lavori del Convegno dell'UDI

Si sono conclusi sabato, sotto la presidenza dell'on. Rosetta Longo, i lavori del X Convegno nazionale dell'UDI.

Il rapporto di Nilde Jotti è stato seguito da oltre trenta interventi di dirigenti femminili delle varie province, che, nella grande maggioranza, hanno espresso il pieno consenso delle organizzazioni provinciali con la proposta di promuovere per l'8 marzo un grande movimento di adesione attorno ai motivi della promozione femminile, della difesa della famiglia, in pace.

La Segretaria generale dell'UDI, on. Rosetta Longo, ha concluso i lavori del Convegno, portando alcuni chiarimenti sulla funzione del circolo dell'UDI, quale centro di vita associativa per tutte le donne del quartiere o del villaggio, e ribadendo l'importanza delle campagne che impegnano l'organizzazione nei prossimi mesi. In particolare, Rosetta Longo ha insistito sulla necessità di rendere l'attività dell'UDI più continua e più rispondente alle esigenze varie e molteplici, e anche immediate, delle donne italiane.

### Ultracecenenario

CATANA, 1. — A Treccastagni, Alfio Bonanno ha raggiunto la venerabile età di 101 anni. Egli ha lavorato fino a dieci anni fa.

PIETRO INGRAO - direttore Giorio Colom - vice direttore, resp. stabilimento Tipogr. G.E.S.I.S.A. Via IV Novembre, 149

ci si veste in un attimo

si paga in dieci rate

per l'uomo - la donna - il bimbo

impermeabili - soprabiti e paltò  
vestiti pronti e su misura  
tessuti (drapperie - lanerie  
jersey - cotonerie - seterie)  
calzature - camicie - cravatte  
fazzoletti - calze e calzini  
borsette - ombrelli - lenzuola  
coperte di lana e coperte imbottite  
sopracoperte - asciugamani  
pannolini - maglieria intima  
e maglieria esterna  
ecc.

CONSORZIO VENDITE RATEALI  
VIA PIEMONTE 68

coverai

PALAZZO ENAL